Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Per un nuovo Soggettario. Studio di fattibilità sul rinnovamento del Soggettario per i cataloghi delle biblioteche italiane

commissionato dalla BNCF alla IFNET, Firenze, realizzato dal Gruppo di progetto per il rinnovamento del Soggettario, *Milano, Editrice Bibliografica, 2002, p. 381*

Nel settembre 2000 la Biblioteca nazionale centrale di Firenze commissiona alla IFNET uno studio di fattibilità per procedere al rinnovamento o a una nuova redazione del *Soggettario per i cataloghi delle biblioteche italiane*. L'operazione avviata da Antonia Ida Fontana, direttrice della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, è la risposta attesa dal 1965, quando Luigi Crocetti e Diego Maltese, al XVI Congresso dell'Associazione italiana biblioteche (Bolzano – Merano, 3-6 ottobre 1965), invitarono alla redazione di un'edizione aggiornata del *Soggettario*, a meno di dieci anni dalla sua pubblicazione, che riguardasse sia la terminologia (ad esempio, sostituzione o modifica di voci improprie, desuete, erronee) sia la struttura sintattica (ad esempio, esplicitazione delle relazioni tra le voci). Gli ultimi quindici anni hanno evidenziato l'interesse della comunità bibliotecaria italiana nei confronti dell'indicizzazione per soggetto: nel 1990 Diego Maltese e Alberto Petrucciani pubblicano *Un'esperienza di indicizzazione per soggetto. Materiali per la versione italiana del PRECIS*, un sistema nato in Inghilterra ad opera del Classification Research Group che fu utilizzato per l'indicizzazione della *British National Bibliography* (BNB) a partire dal 1971 per oltre un decennio. Nel 1996 esce la *Guida all'indicizzazione per soggetto*, citata comunemente con l'acronimo GRIS, edita dal Gruppo di ricerca sull'indicizzazione per soggetto dell'Associazione italiana biblioteche, coordinato da Alberto Cheti. Si tratta di uno studio iniziato nel 1991 che ha come oggetto i metodi e le procedure per l'analisi concettuale dei documenti, la costruzione delle stringhe di soggetto e il controllo terminologico. Nel 1997 è pubblicato *Voci di soggetto. Aggiornamento 1986-1996* e nel 1999 *Aggiornamento 1986-1998*; entrambi rappresentano un risultato di alto valore scientifico nella direzione di un'edizione rivista del *Soggettario*: introducono un apparato sindetico nuovo con l'applicazione parziale della norma ISO 2788 sui thesauri monolingue e, al contempo, dimostrano quanto siano opportuni un ripensamento complessivo della struttura del *Soggettario* e l'elaborazione di norme esplicite per una sua corretta utilizzazione. Il *Soggettario*, infatti, non ha mai esplicitato le norme che lo sottendono; ciò ha comportato alcune difficoltà di impiego e, inevitabilmente, la sovrapposizione di soluzioni non sempre coerenti. Tuttavia, anche se il *Soggettario* non dichiara i principi teorici su cui si fonda, alcuni orientamenti di base sono desumibili dalla sua struttura. In certi casi tali principi coincidono con quelli degli attuali standard internazionali inerenti l'indicizzazione (cfr. norme ISO 5966 e 2788). Essi si identificano con la *specificità* del soggetto, che rappresenta il contenuto concettuale del documento, e con l'*uniformità* e l'*univocità* nella formulazione dei soggetti, per cui un determinato soggetto deve essere rappresentato sempre dalla stessa stringa. La catalogazione tramite il *Soggettario* non consente sempre, invece, la realizzazione di altri due principi considerati fondamentali dalle norme ISO: quello della *coestensione* e quello della *esaustività* della stringa di soggetto. Lo *Studio di fattibilità per il rinnovamento del Soggettario*, che si è concluso nel maggio 2002, rappresenta dunque una prima risposta concreta alla necessità di ripensare il *Soggettario* nel suo complesso; ciò implica la redazione di un progetto esecutivo di un nuovo strumento di indicizzazione semantica che parte dal vecchio, lo ricupera e lo rinnova, in un contesto teorico, metodologico, tecnologico, politico profondamente mutato. Nell'attuale contesto operativo, caratterizzato da una mole incommensurabile di documenti virtualmente disponibili e dalla creazione e interconnessione di basi dati bibliografiche sempre più vaste, un sistema di indicizzazione deve conseguire i massimi livelli di efficacia (deve produrre il risultato desiderato dall'utente) e di efficienza (deve produrlo nella maniera meno dispendiosa per l'utente). L'obiettivo principale è quello di creare uno strumento raffinato di selezione, in grado di escludere i documenti non pertinenti dall'insieme dei documenti segnalati in risposta a una determinata richiesta e i documenti pertinenti dall'insieme dei documenti non segnalati. L'obiettivo della massima precisione comporta, sul piano lessicale, l'adozione di un alto livello di specificità terminologica, che si traduce concretamente nell'impiego costante, per ogni concetto da rappresentare, del termine che più esattamente lo esprime; sul piano della sintassi, invece, la necessità di esprimere le relazioni sintattiche in maniera non ambigua, per garantire l'univocità, l'uniformità e la predittività del linguaggio, si traduce concretamente nell'adozione di un *ordine di citazione* standard dei termini, in modo da garantire l'intelligibilità, la chiarezza, la coerenza e l'omogeneità delle stringhe di soggetto.

Per un nuovo Soggettario riunisce in un documento unico gli elaborati dello *Studio di fattibilità* con lo stesso ordine e nella stessa forma nella quale sono stati originariamente prodotti. Non sarebbe stato possibile, infatti, rifonderli in un testo unitario senza comprometterne la ricchezza, l'articolazione, la complessità: caratteristiche che, oltre a dar conto del processo di elaborazione e dello sviluppo della riflessione, potranno tornare utili nella fase di sperimentazione e, dopo, in quella di realizzazione del progetto. Mantengono quindi il carattere di *working papers* e riflettono i diversi stati di avanzamento del lavoro, con conseguenti sovrapposizioni, modifiche, sviluppi. Il volume si compone di sette documenti, redatti in un arco di tempo che va dall'ottobre 2000 al maggio 2002: *Quadro teorico e metodologico*; *Analisi degli strumenti di indicizzazione per soggetto*; *Analisi del Soggettario*; *Proposte*; *Rapporto intermedio*; *Raccomandazioni per l'elaborazione delle norme*; *Rapporto sulla sperimentazione*; *Progetto esecutivo*. Il quadro teorico e metodologico di riferimento introduce i temi principali della riflessione moderna sull'indicizzazione per soggetto:

la ricerca di principi comuni alle diverse tecniche di indicizzazione; i contributi offerti da altre discipline, in particolare dalla linguistica; la valutazione delle modalità di ricerca negli attuali cataloghi online; i requisiti di un sistema di indicizzazione; le forme di precoordinazione; gli sviluppi della nozione di "soggetto" e del principio di "specificità"; la distinzione tra relazioni sintattiche e relazioni semantiche; i modelli di regolazione dell'ordine di citazione; i modelli di controllo e di strutturazione del vocabolario. Il documento successivo è dedicato all'analisi dei principali strumenti di indicizzazione attualmente disponibili in campo internazionale, dei quali si è cercato di evidenziare similitudini e differenze. Sulla base di una griglia comune sono state prodotte schede informative sui seguenti sistemi e strumenti: LCSH (*Library of Congress Subject Headings*); SIPORbase (*Sistema de indexacao em portugues*); RAMEAU (*Répertoire d'autorité-matière encyclopédique et alphabétique unifié*); RSWK (*Regeln für den Schlagwortkatalog*); MACS (*Multilingual Access to Subjects*); AAT (*Art and Architecture Thesaurus*); UNESCO (*Thesaurus, Root Thesaurus)*; TRT (*Thesaurus Regionale Toscano*).

All'analisi del *Soggettario* è dedicato un documento specifico: il gruppo di lavoro non si è posto l'obiettivo di fornire una descrizione puntuale né di seguire l'evoluzione storica del *Soggettario*, piuttosto ha tentato di avviare una riflessione sulle carenze e le contraddizioni che si riscontrano nell'uso dello strumento, nell'ottica di un suo rinnovamento. L'analisi riguarda, in particolare, tre aspetti: il metodo di assegnazione delle stringhe di soggetto al documento (stringa unica coestesa o pluralità di stringhe), la struttura sintattica, la struttura semantica.

A questi documenti preparatori fanno seguito quelli relativi al progetto di rinnovamento vero e proprio. In base a quanto illustrato nel documento relativo alle proposte messe a punto dal gruppo di lavoro, il nuovo *Soggettario* sarà composto da quattro parti interattive collegate fra loro:

– le *norme*, che serviranno a definire la grammatica del linguaggio documentario;

– il *vocabolario controllato*, fondato sulla struttura a tre relazioni tipica dei thesauri, cui ricorrere per la scelta dei termini di indicizzazione e cui rinviare per le relazioni semantiche fra i termini stessi;

– il *corredo sintattico-applicativo*, che consentirà di introdurre per alcune voci del vocabolario istruzioni specifiche (note applicative o sintattiche) con funzione di guida nella costruzione delle stringhe;

– l'*archivio delle stringhe di soggetto* prodotte dalla BNI, che dovrebbe rappresentare non tanto *il* repertorio italiano dei soggetti quanto la più estesa e autorevole esemplificazione del nuovo linguaggio.

Le voci del vocabolario saranno configurate nella maniera più completa possibile, tenendo conto non solo delle necessità della struttura semantica in senso stretto e della sua visualizzazione in un catalogo in linea o in altro strumento di ricupero dell'informazione, ma anche delle necessità gestionali di un sistema automatizzato. Potranno anche essere introdotte informazioni di carattere storico, come l'indicazione della fonte da cui il termine è derivato (ad esempio *Soggettario 1956*, *Liste di aggiornamento*, *BNI*).

Elena Franchini

Master in Catalogazione
Università degli studi di Firenze